

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	1 di 24

PREFETTURA L'AQUILA

PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE ABRUZZO

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE (DIRETTIVA P.C.M. 8 LUGLIO 2014)

DIGA di SELLA PEDICATE – n. arch. (S.N.D. 392/C) COMUNE DI CAMPOTOSTO (AQ)


Concessionario: ENEL PRODUZIONE S.p.A.
Viale Regina Margherita, 125
00198 ROMA

Gestore: ENEL GREEN POWER ITALIA S.r.L.
Area Centro Sud
Via Matteotti 2
64046 MONTORIO AL VOMANO (TE)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche
Ufficio Tecnico per le Dighe di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA

Redazione M.I.T. - D.G. Dighe	Validazione Autorità Idraulica	Revisione		Approvazione del Prefetto		
		n.	data	prot.	data	Firma
Firmato Dott. Ing. Paolo Checcarelli Dott. Ing. Giuliano Grazioli	Non prevista dalla normativa all'epoca vigente	1	21/02/2000	1910	10/04/2001	p. IL PREFETTO IL VICE PREFETTO VICARIO
Predisposto dal MIT con il concorso dell'Autorità Idraulica competente: Genio Civile L'Aquila e Genio Civile Teramo, della Protezione Civile Regionale e del Gestore Enel e integrato nella redazione dal Gruppo di Lavoro istituito con Nota Direttoriale Dipartimento OO.PP. Regione Abruzzo prot. RA/0015973/17 del 26/1/2017 e successive integrazioni (ultima DPC115 del 16/5/2017)	Tenuto conto che la diga di Sella Pedicate è priva di scarichi superficiali e profondi e che gli scarichi di sicurezza sono ubicati presso la diga di Rio Fucino (invaso di Campotosto) il presente documento non è sottoposto alla validazione della competente autorità idraulica	2	28/03/2018	0028258	24/05/2018	IL PREFETTO Linardi

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	2 di 24

<p>Predisposto dal MIT con il concorso dell'Autorità Idraulica competente: Genio Civile L'Aquila e Genio Civile Teramo, della Protezione Civile Regionale e del Gestore Enel e integrato nella redazione dal Gruppo di Lavoro istituito con Nota Direttoriale Dipartimento OO.PP. Regione Abruzzo prot. RA/0015973/17 del 26/1/2017 e successive integrazioni (ultima DPC115 del 16/5/2017)</p>	<p>Tenuto conto che la diga di Sella Pedicate è priva di scarichi superficiali e profondi e che gli scarichi di sicurezza sono ubicati presso la diga di Rio Fucino (invaso di Campotosto) il presente documento non è sottoposto alla validazione della competente autorità idraulica</p>	<p>3</p>	<p>24.2.2020</p>	<p>Prefettura L'Aquila Prot. Interno del 13/05/2020 Numero: 0023986 Classifica: 18.22</p>	 <p>3 4660007766493</p>	<p>IL PREFETTO Torraco <i>Cromello</i></p>
---	--	----------	------------------	--	--	--

M

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	3 di 24

INDICE

1. Informazioni di sintesi	4
2. Fasi di Allerta relative alla sicurezza della diga e azioni conseguenti all'attivazione delle fasi ("rischio diga")	7
2.1 PREALLERTA.....	7
2.1.1 Condizioni per l'attivazione della fase.....	7
2.1.2 Azioni conseguenti alla attivazione (ipotesi I – Piena)	7
2.1.3 Azioni conseguenti all'attivazione (ipotesi II – SISMA)	8
2.1.4 Azioni conseguenti alla attivazione (ipotesi III e IV – Piena in Esercizio Provvisorio e Frana).....	9
2.2 VIGILANZA RINFORZATA	11
2.2.1 Condizioni per l'attivazione della fase.....	11
2.2.2 Azioni conseguenti alla attivazione della fase.....	11
2.3 PERICOLO	13
2.3.1 Condizioni per l'attivazione della fase.....	13
2.3.2 Azioni conseguenti alla attivazione.....	13
2.4 COLLASSO	16
2.4.1 Condizioni per l'attivazione della fase.....	16
2.4.2 Azioni conseguenti alla attivazione.....	16
3. Fasi di Allerta relative al rischio idraulico per i territori a valle ed azioni conseguenti all'attivazione delle fasi ("rischio idraulico di valle")	18
4. Altre disposizioni generali e sulle manovre degli organi di scarico	19
5. MODELLO DI COMUNICAZIONI	20
6. RUBRICA TELEFONICA	22
7. ALLEGATI	24
7.1 Cartografia ISPRA foglio CARG n. 349 1:50.000 "Gran Sasso d'Italia"	24
7.2 CD con Cartografia (Tavole 1-5) Scenario Dam Break per la Diga di Sella Pedicate in condizioni di massima regolazione alla quota di 1.317,50 m s.m.	24

APPENDICE Estratto dal Documento di protezione civile di Rio Fucino

(*) Estratto da "Informazioni di sintesi"

(**) Fasi di Allerta relative al rischio idraulico per i territori a valle ed azioni conseguenti all'attivazione delle fasi ("rischio idraulico di valle")

MODELLI DI COMUNICAZIONI

Diffusione:

- Concessionario ENEL PRODUZIONE S.p.A.
Gestore ENEL GREEN POWER ITALIA S.r.L.
- Ministero Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche - Roma e Ufficio Tecnico Dighe di Firenze – Sede coordinata di Perugia
- Prefettura di L'AQUILA
- Prefettura di TERAMO
- Regione ABRUZZO - Protezione Civile regionale - Sala Operativa
- Regione ABRUZZO – Centro Funzionale Regione Abruzzo (CFD)
- Regione Abruzzo - Autorità Idraulica Regionale: Genio Civile L'Aquila, Genio Civile Teramo
Autorità Idraulica Provinciale: Provincia L'Aquila, Provincia Teramo
- Provincia L'AQUILA
- Provincia TERAMO
- Comuni CAMPOTOSTO, L'AQUILA, CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA, MONTORIO AL VOMANO, TOSSICIA, TERAMO, COLLEDARA, BASCIANO, PENNA SANT'ANDREA, CERMIGNANO, CANZANO, CELLINO ATTANASIO, CASTELLALTO, NOTARESCO, ATRI, MORRO D'ORO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, PINETO, CAPITIGNANO.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile
- Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	4 di 24

**DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE
DELLA DIGA DI SELLA PEDICATE
(DIRETTIVA P.C.M. 8 LUGLIO 2014)**

Il presente “Documento di protezione civile” stabilisce per la diga di Sella Pedicate, secondo gli indirizzi di cui alla Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014, le specifiche condizioni per l’attivazione del sistema di protezione civile e le comunicazioni e le procedure tecnico-amministrative da attuare nel caso di eventi, temuti o in atto, coinvolgenti l’impianto di ritenuta o una sua parte e rilevanti ai fini della sicurezza della diga e dei territori di valle (“rischio diga”).

Il Documento di protezione civile concorre altresì a costituire il quadro di riferimento per la redazione del Piano di Emergenza Diga (PED) relativo ai territori che possono essere interessati dagli effetti derivanti dalla presenza della stessa.

1. Informazioni di sintesi

	Diga di	SELLA PEDICATE	N° archivio DGDighe:	S.N.D. 392/C
a)	Comune nel cui territorio è ubicato lo sbarramento		CAMPOTOSTO	
-	Provincia		L’AQUILA	
-	Regione		ABRUZZO	
-	Corso d’acqua sbarrato		la diga non sbarrava un corso d’acqua, ma sovralza una sella naturale del Lago di Campotosto.	
-	Corsi d’acqua a valle		FIUME VOMANO	
-	Bacino idrografico		FIUME VOMANO	
-	Tipologia diga (D.M. 26/06/2014, punto B.2.a.1.1)		<u>Diga in calcestruzzo</u> : muraria gravità ordinaria. <u>Diga in terra</u> : materiali sciolti, di terra, zonata, con nucleo di terra per la tenuta.	
-	Altezza diga ai sensi L.584/94			
-	- diga in calcestruzzo		20,75 m	
-	- diga in terra		14,00 m	
-	Volume di invaso ai sensi L. 584/94		218.000.000 m ³	
-	Utilizzazione prevalente		idroelettrico	
-	Stato dell’invaso		esercizio normale	
b)	Superficie bacino idrografico direttamente sotteso		47,50	(km ²)
-	Superficie bacino idrografico allacciato		96,0	(km ²)
c)	Quota di massima regolazione		1317,50	(m s.m.)
-	Quota di massimo invaso		1318,25	(m s.m.)
e)	Volume di laminazione <i>compreso tra le quote di massima regolazione e massimo invaso</i>		6.000.000	(m ³)
f)	Eventuali peculiarità di esercizio aventi rilievo ai fini dell’applicazione del DPC ed eventuali dighe che possono avere influenza sull’invaso o subire influenza dall’invaso:			
	Il serbatoio di Campotosto è sbarrato, oltre che dalla diga di Sella Pedicate, anche dalle seguenti altre due “grandi dighe”:			
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ la diga di Rio Fucino, distante circa 4,14 km, posta a Est in corrispondenza dell’omonimo torrente, realizzata in calcestruzzo, muraria a gravità ordinaria per la quale, con nota del 09/05/2018 n. 0024971, è stato approvato l’ultimo aggiornamento del DPC da parte della Prefettura dell’Aquila. ♦ la diga di Poggio Cancelli, posta a nord-ovest in corrispondenza dell’omonima frazione e realizzata in materiali sciolti di tipo zonato, distante circa 5,39 km, per la quale, con nota del 29/3/2019 n. 0019133 è stato approvato l’ultimo aggiornamento del DPC da parte della Prefettura dell’Aquila. 			

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	5 di 24

g)	<p>La posizione della diga rispetto alla faglia dei Monti della Laga risulta dalla <u>allegata</u> cartografia ISPRA Foglio CARG n. 349 1:50.000 – Gran Sasso d’Italia</p> <p><u>Lo sbarramento di Sella Pedicate è privo di scarichi superficiali e profondi. Gli scarichi di sicurezza sono ubicati presso la diga di Rio Fucino.</u></p> <p>La diga di Sella Pedicate ha un franco (valutato ai sensi del D.M. n° 44 del 24.03.’82) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ 8,75 m per la parte in calcestruzzo; ♦ 9,25 m per la parte in terra. <p>La diga è ubicata sullo spartiacque tra il bacino del fiume Vomano e quello del Vallone S. Giovanni, in località Sella Pedicate.</p> <p>Circa 4 km a valle della diga di Sella Pedicate è presente l’invaso di Provvidenza (AQ), con nota del 18/12/2018 n. 0070607 è stato approvato l’aggiornamento del DPC della Diga di Provvidenza da parte della Prefettura dell’Aquila.</p> <p>Dopo ulteriori 18,6 km circa è presente l’invaso di Piaganini in provincia di Teramo.</p>
----	---

h_{0,i0}) Prefetture e Protezione civile della Regione di ubicazione della diga	
- Prefettura:	L’AQUILA
- Prot. Civ. Reg.:	REGIONE ABRUZZO

h_{1,i1}) Elenco Prefetture, Regioni, Province e Comuni con territori interessati dalle aree di allagamento conseguenti a manovre di apertura degli scarichi:	
	L’elenco di riferimento è quello di cui all’Appendice (*). Lo sbarramento di Sella Pedicate è privo di scarichi superficiali e profondi. Gli scarichi di sicurezza sono ubicati presso la diga di Rio Fucino.

h_{2,i2}) Elenco Prefetture, Regioni, Province e Comuni con territori interessati dalle aree di allagamento conseguenti ad ipotetico collasso dello sbarramento:	
- Prefettura:	L’AQUILA
- Regione	ABRUZZO
- Provincia	L’AQUILA
- Comuni:	CAMPOTOSTO, L’AQUILA
- Comuni circumlacuali	CAPITIGNANO
- Prefettura:	TERAMO
- Regione	ABRUZZO
- Provincia	TERAMO
- Comuni:	CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA, MONTORIO AL VOMANO, TOSSICIA, TERAMO, COLLEDARA, BASCIANO, PENNA SANT’ANDREA, CERMIGNANO, CANZANO, CELLINO ATTANASIO, CASTELLALTO, NOTARESCO, ATRI, MORRO D’ORO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, PINETO.

i₁) Elenco Comuni che per posizione rispetto all’invaso e per le caratteristiche delle aree alluvionate necessitano di ricevere direttamente le comunicazioni riguardanti il collasso di cui al punto 2.4:	
- Provincia	L’AQUILA
- Comuni:	CAMPOTOSTO, L’AQUILA
- Comuni circumlacuali	CAPITIGNANO
- Provincia	TERAMO
- Comuni:	CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA, MONTORIO AL VOMANO, TOSSICIA, TERAMO, COLLEDARA, BASCIANO, PENNA SANT’ANDREA, CERMIGNANO, CANZANO, CELLINO ATTANASIO, CASTELLALTO, NOTARESCO, ATRI, MORRO D’ORO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, PINETO.

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	6 di 24

- j) **Denominazione dei soggetti, degli uffici e delle autorità competenti per l'applicazione del Documento di protezione civile e per l'indicazione dei modi con cui il Gestore informa i medesimi** circa l'attivazione delle fasi di allerta e circa *il rilascio dalla diga di Rio Fucino*, i livelli d'invaso e *le manovre degli scarichi presso la diga di Rio Fucino*, secondo quanto stabilito ai punti successivi: si rimanda alla annessa Rubrica telefonica.

La competenza per l'attivazione delle Fasi di allerta stabilite dal Documento di protezione civile è del Gestore; per esso possono provvedere od essere incaricati di comunicare alle Autorità l'attivazione e il rientro dalla Fase i seguenti soggetti:

- Legale rappresentante o suo delegato;
- Ingegnere Responsabile;
- Sostituto dell'Ingegnere Responsabile;
- Responsabile della gestione tecnica;
- Altro personale tecnico qualificato.

Oltre alle comunicazioni ed azioni disciplinate nel seguito del Documento, il Gestore è tenuto ad annotare sul "Registro della diga" di cui al Foglio di Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione della diga (F.C.E.M.) tutte le attivazioni e le cessazioni delle Fasi di allerta.

- k) **Indicazione dei modi con cui il Gestore e la DGDighe/UTD ricevono, secondo le procedure di allerta regionali, gli Avvisi di Criticità Idrogeologica e Idraulica:**

Il Centro Funzionale Regione Abruzzo provvede alla diramazione al Gestore e alla DGDighe/UTD degli Avvisi di Criticità, di cui alla Dir.P.C.M. 27/02/2004 emanati secondo le proprie procedure.

Per una più rapida diffusione delle informazioni volte alla regolazione dei deflussi a valle delle dighe, il Gestore deve adottare le misure necessarie affinché i dati idrologici-idraulici, acquisiti dal campo (dati di monitoraggio del livello di invaso e delle portate scaricate) siano resi disponibili in tempo reale, a mezzo contatti telematici o mezzo equivalente, alla Protezione Civile regionale: Sala Operativa e Centro Funzionale Regione Abruzzo, alla DGDighe, alla Autorità Idraulica competente: Genio Civile dell'Aquila e Genio Civile di Teramo, Provincia di L'Aquila, Provincia di Teramo.

l) **Eventuale Piano di laminazione (nei soli casi previsti dalla Direttiva PCM 27/2/04) o altri provvedimenti disposti per la riduzione del rischio idraulico di valle**

- Estremi di adozione:

-	Piano di laminazione statico	NO
-	Piano di laminazione dinamico	NO

- Altri provvedimenti disposti per la riduzione del rischio idraulico di valle: NESSUNO: lo sbarramento di Sella Pedicate è privo di scarichi superficiali e profondi. Gli scarichi di sicurezza sono ubicati presso la diga di Rio Fucino. [Vedi al riguardo Appendice]

m)	Portate caratteristiche degli scarichi		
	Lo sbarramento di Sella Pedicate è privo di scarichi superficiali e profondi. Gli scarichi di sicurezza sono ubicati presso la diga di Rio Fucino.		
n)	Nelle more della definizione del PED (Piano Emergenza Diga) al fine di permettere ai Comuni interessati l'aggiornamento e/o l'elaborazione di una specifica sezione nei rispettivi piani di emergenza di protezione civile che preveda le fasi di allertamento ed operative in caso di onda di piena originata dall'ipotetico collasso dello sbarramento, ai sensi del punto 4 del DPCM 8 Luglio 2014, in allegato al presente DPC (Documento di Protezione Civile) è compresa la seguente cartografia, di cui al CD Allegato 7.2 parte integrante e sostanziale del presente Documento di Protezione Civile:		
	Scenario di Dam Break per la Diga di Sella Pedicate in condizioni di massima regolazione alla quota di 1.317,50 m s.m.: da Tav. n. 1 –Tav. n. 5.		
	Lo Scenario di Dam Break per la diga di Sella Pedicate in condizioni di invaso alla quota provvisoria di 1310,00 m s.m. sarà disponibile nel contesto del PED.		

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	7 di 24

2. Fasi di Allerta relative alla sicurezza della diga e azioni conseguenti all'attivazione delle fasi ("rischio diga")

Le fasi di «**preallerta**», «**vigilanza rinforzata**», «**pericolo**» e «**collasso**» relative alla sicurezza della diga ("rischio diga") sono attivate dal Gestore ricorrendo le condizioni di seguito stabilite e comportano le comunicazioni e le azioni di seguito parimenti indicate, oltre all'annotazione di attivazione e rientro sul registro della diga.

2.1 PREALLERTA



2.1.1 Condizioni per l'attivazione della fase

A partire dalle condizioni di vigilanza ordinaria si verifica una fase di «**preallerta**» relativamente alla sicurezza della diga:


- I. qualora, a seguito di emanazione di avviso di criticità da parte del Centro Funzionale Regione Abruzzo (o comunque in tutti i casi in cui, per caratteristiche del bacino idrografico e per stato dell'invaso, il gestore sulla base di proprie valutazioni riterrà significativi gli apporti al serbatoio in atto o prevedibili), l'invaso superi la quota di massima regolazione, pari a **1317,50 m s.m.** (o nei casi in cui la quota di massimo invaso coincida o sia di poco superiore alla quota di massima regolazione) quando, per il mantenimento della predetta quota di massima regolazione, *si renda necessaria l'apertura volontaria od automatica degli scarichi presidiati da paratoie presso la diga di Rio Fucino*;
- II. in caso di sisma che, per magnitudo e distanza epicentrale (fonte dati: INGV - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) comporti la necessità di effettuazione degli specifici controlli secondo la procedura stabilita dai F.C.E.M. o, in via generale, dalla DGDighe.
- III. nell'attuale fase temporale (che vede il serbatoio gestito in esercizio provvisorio con livelli idrici, determinati dalle contingenti condizioni idrometeo e dalle esigenze di utilizzo plurimo della risorsa, prossimi alla quota 1310,00 m s.m.), a seguito di emanazione di avviso di criticità da parte del Centro Funzionale Regione Abruzzo (o comunque in tutti i casi in cui, per caratteristiche del bacino idrografico e per stato dell'invaso, il gestore sulla base di proprie valutazioni riterrà significativi gli apporti al serbatoio in atto o prevedibili) che comporti superamenti del livello indicato di oltre **0,20 m**, o comunque quando, per evitare o contenere il superamento della quota indicata, *si renda necessaria l'apertura volontaria degli scarichi presidiati da paratoie ubicati presso la diga di Rio Fucino*.
- IV. in caso di attivazione di fenomeni franosi che interessino le sponde dell'invaso con limitati effetti già manifesti oppure soltanto temuti sul livello idrico del serbatoio o sulle opere di ritenuta, sulla base di valutazioni di competenza del Gestore, che comportino la necessità di effettuazione degli specifici controlli secondo la procedura stabilita dai F.C.E.M. o, in via generale, dalla DG Dighe.

2.1.2 Azioni conseguenti alla attivazione (ipotesi I – Piena)


GESTORE

-  Si informa tempestivamente presso il Centro Funzionale Regione Abruzzo sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto.
Qualora, sulla base delle informazioni acquisite o ricevute, preveda la prosecuzione o l'intensificazione dell'evento:
-  si predispone, in termini organizzativi, a gestire le eventuali successive fasi di allerta (vigilanza rinforzata – caso I)

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	8 di 24

-  comunica l'attivazione della fase di preallerta, il livello di invaso e **la portata scaricata o che si prevede di scaricare dalla diga di Rio Fucino e l'ora presumibile di inizio scarico, attivando anche separatamente le procedure previste nel DPC della Diga di Rio Fucino.**

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Vedi MODELLO	Protezione Civile della Regione ABRUZZO – Sala Operativa Centro Funzionale Regione Abruzzo Prefettura di L'AQUILA Prefettura di TERAMO Autorità idraulica regionale: Genio Civile di L'Aquila e Genio Civile di Teramo Autorità Idraulica Provinciale: Provincia di Teramo, Provincia di L'Aquila UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA Comune di CAMPOTOSTO Comune di L'AQUILA Comune di CROGNALETO

-  comunica *eventuali significative variazioni delle portate scaricate dalla diga di Rio Fucino*, indicando se i valori sono in aumento o diminuzione, ovvero la cessazione della fase di preallerta.

PROTEZIONE CIVILE REGIONE ABRUZZO: Sala Operativa – AUTORITÀ IDRAULICA REGIONALE: Genio Civile di L'Aquila e Genio Civile di Teramo



AUTORITA' IDRAULICA PROVINCIALE: Provincia di Teramo, Provincia di L'Aquila

PREFETTURA DELL'AQUILA E PREFETTURA DI TERAMO


Attuano le azioni di competenza previste per le Fasi di allerta per rischio idraulico relative al DPC della diga di **Rio Fucino, avuto riguardo alla fase di allerta per rischio idraulico attivata dal Gestore. [Vedi al riguardo Appendice tratta dal DPC diga Rio Fucino (**)]**

2.1.3 Azioni conseguenti all'attivazione (ipotesi II – SISMA)

GESTORE

- Avvia con immediatezza i controlli secondo la procedura stabilita dal F.C.E.M. o disposta in via generale dalla DGDighe in funzione di Magnitudo e distanza epicentrale, e in ogni caso:
 -  Compie immediato sopralluogo al fine di rilevare eventuali anomalie o danni alla struttura che risultino subito rilevabili o visivamente percepibili;
 -  Comunica subito, per il tramite dell'Ingegnere responsabile o del Responsabile della Gestione Tecnica, la presenza o assenza di anomalie e danni immediatamente rilevabili e, se del caso, attiva le fasi successive. In caso di attivazione di una delle fasi successive, la comunicazione di cui sopra viene sostituita da quella prevista per l'attivazione della successiva specifica fase.

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Vedi MODELLO	DG Dighe / UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA


-  Completata la procedura, comunica gli esiti complessivi dei controlli sulla base delle valutazioni tecniche dell'Ingegnere Responsabile o del Responsabile della Gestione Tecnica,

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	9 di 24

esprimendosi anche in merito al rientro alla vigilanza ordinaria o alla necessità di attivare le successive fasi. In quest'ultimo caso le due comunicazioni (la presente e quella di attivazione della successiva fase), vengono inviate contestualmente.

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Nota tecnica	DG Dighe / UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA




DGDIGHE / UTD

-  Valuta e comunica gli esiti dei controlli effettuati dal gestore delle dighe ricadenti nell'area del sisma.


Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Nota tecnica	Dipartimento della Protezione Civile Protezione Civile della Regione ABRUZZO – Sala Operativa Centro Funzionale Regione Abruzzo Prefettura di L'AQUILA Prefettura di TERAMO

2.1.4 Azioni conseguenti alla attivazione (ipotesi III e IV – Piena in Esercizio Provvisorio e Frana)

GESTORE

-  Si informa tempestivamente presso il Centro Funzionale Regione Abruzzo sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto.
Qualora, sulla base delle informazioni acquisite o ricevute, preveda la prosecuzione o l'intensificazione dell'evento:
-  si predispone, in termini organizzativi, a gestire le eventuali successive fasi di allerta (vigilanza rinforzata – caso I)
-  comunica l'attivazione della fase di preallerta, il livello di invasione e la portata scaricata *o che si prevede di scaricare dalla diga di Rio Fucino, attivando anche separatamente le procedure previste nel DPC della Diga di Rio Fucino:*

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Vedi MODELLO	Protezione Civile della Regione ABRUZZO – Sala Operativa Centro Funzionale Regione Abruzzo Prefettura di L'AQUILA Prefettura di TERAMO Autorità idraulica regionale: Genio Civile dell'Aquila, Genio Civile di Teramo Autorità Idraulica Provinciale: Provincia di Teramo, Provincia di L'Aquila UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA Comune di CAMPOTOSTO Comune di L'AQUILA Comune di CROGNALETO

-  comunica (con analogo modello di comunicazione), eventuali significative *variazioni delle portate scaricate dalla diga di Rio Fucino*, indicando se i valori sono in aumento o diminuzione, ovvero la cessazione della fase di preallerta.

PROTEZIONE CIVILE REGIONE ABRUZZO: Sala Operativa – AUTORITÀ IDRAULICA REGIONALE: Genio Civile di L'Aquila e Genio Civile di Teramo

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	10 di 24

AUTORITA' IDRAULICA PROVINCIALE: Provincia di Teramo, Provincia di L'Aquila

PREFETTURA DELL'AQUILA E PREFETTURA DI TERAMO

Attuano le azioni di competenza previste per le Fasi di allerta per rischio idraulico relative al DPC della diga di **Rio Fucino**, avuto riguardo alla fase di allerta per rischio idraulico attivata dal Gestore. [Vedi al riguardo Appendice tratta dal DPC diga Rio Fucino (**)]

2.2 VIGILANZA RINFORZATA

2.2.1 Condizioni per l'attivazione della fase


Il Gestore attiva la fase di «*vigilanza rinforzata*» nei seguenti casi:

- I. in occasioni di apporti idrici che facciano temere o presumere il superamento della quota di massimo invaso pari a **1318,25 m s.m. o di significativi malfunzionamenti degli organi di scarico ubicati presso la diga di Rio Fucino**;
- II. quando osservazioni a vista o strumentali sull'impianto di ritenuta facciano presumere o rilevino l'insorgere di anomali comportamenti dello sbarramento (ivi compresa la fondazione) o delle opere complementari e accessorie o delle sponde del serbatoio;
- III. in caso di sisma, allorché i controlli attivati in fase di preallerta evidenzino gli anomali comportamenti di cui al punto precedente ovvero danni c.d. «lievi o riparabili» che non comportino pericolo di rilascio incontrollato di acqua ovvero di compromissione delle funzioni di tenuta idraulica o di regolazione o della stabilità delle opere o delle sponde;
- IV. per ragioni previste nel piano dell'organizzazione della difesa militare o su disposizione del Prefetto per esigenze di ordine pubblico o di difesa civile, comunicate al gestore direttamente dai predetti organi;
- V. in caso di accadimento di altri eventi, anche di origine antropica, aventi conseguenze, anche potenziali, sulla sicurezza della diga.

2.2.2 Azioni conseguenti alla attivazione della fase


GESTORE


All'inizio della fase

-  Avvisa tempestivamente dell'attivazione della fase, comunicando il livello d'invaso attuale, la natura dei fenomeni in atto e la loro prevedibile evoluzione.

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Vedi MODELLO	DG Dighe / UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA Prefettura di L'AQUILA Prefettura di TERAMO Protezione Civile della Regione ABRUZZO – Sala Operativa Centro Funzionale Regione Abruzzo Autorità idraulica regionale: Genio Civile dell'Aquila, Genio Civile di Teramo Autorità Idraulica Provinciale: Provincia di Teramo, Provincia di L'Aquila Dipartimento della Protezione Civile Comune di CAMPOTOSTO Comune di L'AQUILA Comune di CROGNALETO

In caso di sisma (ipotesi III), la comunicazione è integrata dalle informazioni sull'entità dei danni o dei comportamenti anomali registrati, sulla natura dei fenomeni e sui provvedimenti assunti.

-  Garantisce il coordinamento delle operazioni e l'intervento dell'Ingegnere Responsabile o del Sostituto Ingegnere Responsabile, presente presso la diga ove necessario.

-  Assicura la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato.

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	12 di 24

✂ In caso di evento di piena apre gli scarichi **ubicati presso la diga di Rio Fucino, quando necessario, al fine di non superare la quota di massimo invaso pari a 1318,25 m s.m., attivando anche le procedure previste nel DPC della diga di Rio Fucino.**

✂ Attua gli eventuali altri provvedimenti necessari per controllare e contenere gli effetti dei fenomeni in atto.

Durante la fase

🖨 Oltre agli obblighi sopra indicati, tiene informate (con analogo modello di comunicazione) le amministrazioni destinatarie della comunicazione di attivazione della fase sull'evolversi della situazione, comunicando il livello d'invaso, le manovre sugli organi di scarico (*ubicati presso la diga di Rio Fucino*) già effettuate e/o previste, l'andamento temporale delle portate scaricate dall'inizio della fase e, ove possibile, la massima portata che si prevede di dover scaricare.

Qualora le condizioni lo richiedano, attiva la successiva fase di "Pericolo".

Alla fine della fase

🖨 Comunica (con analogo modello di comunicazione) alle amministrazioni destinatarie della comunicazione di attivazione, il rientro della fase, che avviene al cessare delle condizioni che l'hanno determinata, con il ritorno alle condizioni di vigilanza ordinaria o di preallerta.

PROTEZIONE CIVILE REGIONE ABRUZZO

La Sala Operativa ricevuta la comunicazione di attivazione della fase di «*vigilanza rinforzata*» dal Gestore, secondo le proprie specifiche procedure:

🖨 Garantisce l'informazione e il coordinamento delle amministrazioni competenti per il Servizio di Piena;

🖨 Allerta gli enti locali del territorio regionale interessati dall'evento ai fini dell'eventuale attivazione dei relativi piani di emergenza;

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Specifico della Protezione civile regionale	Comuni di: CAMPOTOSTO, CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA

PREFETTURE DELL'AQUILA E DI TERAMO

Ricevuta la comunicazione di attivazione della fase di «*vigilanza rinforzata*» dal Gestore nell'ambito della rispettiva competenza territoriale:

🖨 Assicurano un costante flusso e scambio informativo tra loro, con il Dipartimento della protezione civile, la Regione, i sopracitati comuni interessati delle rispettive province, i rispettivi Comandi Provinciali dei VV.F., la Direzione Regionale dei VV.F., il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'Interno, ed attuano in coordinamento, se ritenuto opportuno sin da questa fase, le azioni previste per la Fase successiva ("Pericolo").

Allertano, ove ritenuto necessario, i rispettivi comandi provinciali dei VV.F.

AUTORITÀ IDRAULICA REGIONALE E PROVINCIALE Genio Civile dell'Aquila e Genio Civile di Teramo, Provincia di L'Aquila e Provincia di Teramo

✂ Attuano le azioni di competenza conseguenti allo scenario di evento in atto in coordinamento con la Protezione Civile Regione Abruzzo – Sala Operativa

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	13 di 24

2.3 PERICOLO

2.3.1 Condizioni per l'attivazione della fase

Il gestore attiva la fase di «*pericolo*» nei seguenti casi:


- I. quando il livello d'acqua nel serbatoio superi la quota di **1318,25 (massimo invaso) m s.m.**, il cui temuto o presunto superamento aveva condotto all'attivazione della fase di "vigilanza rinforzata";
- II. in caso di filtrazioni, spostamenti, lesioni o movimenti franosi o di ogni altra manifestazione interessanti lo sbarramento, **gli organi di scarico ubicati presso la diga di Rio Fucino** od altre parti dell'impianto di ritenuta (ivi comprese le fondazioni), che facciano temere o presumere la compromissione della tenuta idraulica o della stabilità delle opere stesse, o comunque la compromissione delle funzioni di regolazione dei livelli di invaso;
- III. quando i controlli attivati nelle fasi precedenti, **anche a seguito di sisma**, evidenzino danni c.d. «severi o non riparabili» che, pur allo stato senza rilascio incontrollato di acqua, facciano temere, anche a causa della loro eventuale progressione, la compromissione delle funzioni di cui al punto precedente;
- IV. in caso di movimenti franosi interessanti le sponde dell'invaso, ivi compresi i versanti sovrastanti, che possano preludere a formazioni di onde con repentini innalzamenti del livello d'invaso.

2.3.2 Azioni conseguenti alla attivazione

GESTORE

Fermi restando gli obblighi di cui alla fase di «*vigilanza rinforzata*»:

All'inizio della fase

-  Avvisa dell'attivazione della fase e mantiene costantemente informati (con comunicazioni almeno ogni 12-24 ore e comunque in caso di variazioni dei fenomeni) sulla situazione e il suo evolversi e le relative possibili conseguenze:

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Vedi Modello + Sintetica relazione	DG Dighe / UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA Prefettura di L'AQUILA Prefettura di TERAMO Protezione Civile della Regione ABRUZZO – Sala Operativa Centro Funzionale Regione Abruzzo Autorità idraulica regionale: Genio Civile dell'Aquila, Genio Civile di Teramo Autorità idraulica provinciale: provincia di Teramo, provincia di L'Aquila Dipartimento della Protezione Civile Comuni di: CAMPOTOSTO, L'AQUILA, CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA, MONTORIO AL VOMANO, TOSSICIA, TERAMO, COLLEDARA, BASCIANO, PENNA SANT'ANDREA, CERMIGNANO, CANZANO, CELLINO ATTANASIO, CASTELLALTO, NOTARESCO, ATRI, MORRO D'ORO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, PINETO, CAPITIGNANO.

In caso di eventi che comportano pericolo istantaneo per la Diga di Sella Pedicate e che determinano la necessità di svasso immediato con la apertura degli organi di scarico ubicati presso la Diga di Rio Fucino, il Gestore attua anche le azioni e le comunicazioni previste nel DPC della Diga di Rio Fucino.

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	14 di 24

- ☛ Garantisce l'intervento presso la diga dell'Ingegnere Responsabile o del Sostituto Ingegnere Responsabile;
- ☛ Mette in atto tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti dei fenomeni in corso.

Durante la fase

- 📄 Oltre agli obblighi sopra indicati, tiene informate (v. modello di comunicazione) le amministrazioni destinatarie della comunicazione di attivazione della fase sull'evolversi della situazione ed in particolare su eventuali variazioni dei fenomeni in atto. Qualora le condizioni lo richiedano, attiva la successiva fase di "Collasso Diga".

Alla fine della fase

- 📄 Comunica (v. modello di comunicazione) alle amministrazioni destinatarie della comunicazione di attivazione, il rientro dalla suddetta fase che avviene al cessare delle condizioni che l'hanno determinata, con il ritorno alla «*vigilanza rinforzata*» o direttamente alle condizioni di «*vigilanza ordinaria*»
- 📄 Presenta, al termine dell'evento e comunque entro 24 ore dalla comunicazione di rientro dalla fase di «*pericolo*», una relazione a firma dell'Ingegnere responsabile su quanto manifestatosi e sui provvedimenti adottati.

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Relazione	DG Dighe / UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA Protezione Civile della Regione ABRUZZO

PROTEZIONE CIVILE REGIONE ABRUZZO

La Sala Operativa riceve la comunicazione di attivazione della fase di «*pericolo*» dal Gestore, secondo le proprie specifiche procedure:

- 📣 Garantisce il coordinamento delle amministrazioni competenti per il «servizio di piena»,
- 📣 Allerta i sindaci dei Comuni interessati dall'evento, ai fini dell'attivazione dei relativi piani di emergenza.

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Specifico della Protezione civile regionale	Comuni di: CAPITIGNANO, CAMPOTOSTO, L'AQUILA, CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA, MONTORIO AL VOMANO, TOSSICIA, TERAMO, COLLEDARA, BASCIANO, PENNA SANT'ANDREA, CERMIGNANO, CANZANO, CELLINO ATTANASIO, CASTELLALTO, NOTARESCO, ATRI, MORRO D'ORO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, PINETO.

In caso di eventi che comportano pericolo istantaneo per la Diga di Sella Pedicate e che determinano la necessità di svasso immediato con la apertura degli organi di scarico ubicati presso la Diga di Rio Fucino, la Sala Operativa attua le azioni e le comunicazioni del DPC della Diga di Rio Fucino.

PREFETTURE DELL'AQUILA E DI TERAMO

Ricevuta la comunicazione di attivazione della fase di «*pericolo*» dal Gestore, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale:

- ☛ Assicurano un costante flusso e scambio informativo tra loro, con il Dipartimento della protezione civile, la Regione, i sopracitati comuni interessati delle rispettive province, i rispettivi Comandi Provinciali dei VV.F., la Direzione Regionale dei VV.F., il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'Interno.

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	15 di 24

- ✘ Promuovono e coordinano l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare l'intervento delle strutture dello Stato presenti nei rispettivi territori provinciali, a partire dai rispettivi Comandi provinciali dei Vigili del fuoco e dalle Forze di Polizia, e attivano ogni altra Forza, Ente e Amministrazione dello Stato, comunque a loro disposizione, anche ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 121/1981, affinché ne sia assicurato il concorso coordinato nella gestione della eventuale emergenza;
- ✘ Attuano in coordinamento tra loro, per gli aspetti di competenza, le altre procedure previste per questa fase dal piano di emergenza diga, sentito l'UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA in coordinamento con la Protezione Civile della Regione ABRUZZO – Sala Operativa.

2.4 COLLASSO

2.4.1 Condizioni per l'attivazione della fase

Il Gestore dichiara la fase di «*collasso*»:


- I. al manifestarsi di fenomeni di collasso, anche parziali, o comunque alla comparsa di danni all'impianto di ritenuta o di fenomeni franosi che determinino il rilascio incontrollato di acqua o che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'accadimento di un evento catastrofico, con rischio di perdite di vite umane o di ingenti danni.

La fase di collasso può essere dichiarata anche per fenomeni che riguardano specifiche opere costituenti l'impianto di ritenuta, ricorrendo i presupposti sopra indicati; in questo caso il Gestore ne dà specificazione nella comunicazione di attivazione.

2.4.2 Azioni conseguenti alla attivazione

GESTORE




Fermi restando gli obblighi di cui alle precedenti fasi:

-  Informa immediatamente dell'attivazione della fase di «*collasso*», specificando l'evento in atto e la possibile evoluzione

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Vedi MODELLO	Prefettura di L'AQUILA Prefettura di TERAMO DGDighe/UTD di FIRENZE – Sede coordinata di PERUGIA Protezione Civile della Regione ABRUZZO – Sala Operativa Centro Funzionale Regione Abruzzo Autorità idraulica regionale: Genio Civile dell'Aquila, Genio Civile di Teramo; Autorità Idraulica Provinciale: Provincia di Teramo, Provincia di L'Aquila Dipartimento della Protezione Civile Sindaci dei Comuni di CAMPOTOSTO, L'AQUILA, CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA, MONTORIO AL VOMANO, TOSSICIA, TERAMO, COLLEDARA, BASCIANO, PENNA SANT'ANDREA, CERMIGNANO, CANZANO, CELLINO ATTANASIO, CASTELLALTO, NOTARESCO, ATRI, MORRO D'ORO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, PINETO, CAPITIGNANO.

PREFETTURE DELL'AQUILA E DI TERAMO

Ricevuta la comunicazione di attivazione della fase di «*collasso*» dal Gestore, ferme restando le attribuzioni di legge, il **Prefetto**, nell'ambito della propria competenza territoriale:

-  Assume in raccordo con il Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo e coordinandosi con la struttura regionale di Protezione civile, la direzione unitaria di tutti i servizi di emergenza da attivare a livello provinciale, coordinandoli con gli interventi messi in atto dai comuni interessati della propria provincia, in attuazione dei rispettivi piani di emergenza di protezione civile;
-  Assicura a tal fine il concorso coordinato del Comando provinciale dei Vigili del fuoco e delle Forze di polizia e di ogni altra Forza, Ente e Amministrazione dello Stato, comunque a sua disposizione, anche ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 121/1981, già debitamente attivati;
-  Assicura un costante flusso e scambio informativo con l'altra Prefettura, con il Dipartimento della protezione civile, la Regione, i comuni interessati della propria provincia, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'Interno, la Direzione Regionale dei VV.F.;

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	17 di 24

- Vigila sull'attuazione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, a livello provinciale, segnalando eventuali esigenze di ulteriori concorsi d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo;
- ✂ Attua per gli aspetti di competenza le altre procedure previste per questa fase dal piano di emergenza diga, in coordinamento con:
 - Protezione Civile della regione ABRUZZO
 - Dipartimento della Protezione Civile

e in raccordo con le province di L'Aquila e Teramo.

PROTEZIONE CIVILE REGIONE ABRUZZO

La Sala Operativa ricevuta la comunicazione di attivazione della fase di «*collasso*» dal Gestore, secondo le proprie specifiche procedure:

- ✂ Si coordina con i Prefetti di L'AQUILA e TERAMO ai fini dell'attuazione delle procedure previste per questa fase dal piano di emergenza diga.
- 📣 Verifica l'avvenuto allertamento dei sindaci dei Comuni nel territorio regionale interessati dall'evento e mantiene con essi i contatti ai fini dell'attivazione dei relativi piani di emergenza.

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Specifico della Protezione civile regionale	Comuni di: CAPITIGNANO, CAMPOTOSTO, L'AQUILA, CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA, MONTORIO AL VOMANO, TOSSICIA, TERAMO, COLLEDARA, BASCIANO, PENNA SANT'ANDREA, CERMIGNANO, CANZANO, CELLINO ATTANASIO, CASTELLALTO, NOTARESCO, ATRI, MORRO D'ORO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, PINETO.

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	18 di 24

3. Fasi di Allerta relative al rischio idraulico per i territori a valle ed azioni conseguenti all'attivazione delle fasi (“rischio idraulico di valle”)

Lo sbarramento è privo di scarichi superficiali e profondi: non ci sono manovre di scarico da effettuare presso la diga di Sella Pedicate in quanto gli scarichi di sicurezza sono presenti presso la diga di Rio Fucino.

Le fasi di “preallerta” e “allerta” relative al rischio idraulico per i territori di valle sono ricomprese ed esplicitate nel Documento di Protezione Civile della diga di Rio Fucino (con nota del 09/05/2018 n. 0024971 è stato approvato l'ultimo aggiornamento del DPC da parte della Prefettura dell'Aquila), che si riportano in appendice. (**).

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	19 di 24

4. Altre disposizioni generali e sulle manovre degli organi di scarico

Le procedure di comunicazione stabilite dal presente Documento sono basate sulla efficienza della rete telefonica e/o internet, sulla efficienza della viabilità di accesso ai singoli impianti, nonché della rete elettrica.

Per eventi sismici o idraulici di forte intensità per i quali si verifichi la temporanea interruzione delle comunicazioni, sia di rete fissa che mobile, e/o problemi sulla viabilità, il Gestore dovrà acquisire con ogni mezzo disponibile le informazioni dal personale in diga, chiedendo l'eventuale supporto alle strutture operative territoriali di protezione civile, se necessario anche per l'accesso alla diga da parte dell'Ingegnere responsabile e di altro personale tecnico incaricato.

I flussi informativi e/o le richieste di supporto dovranno in tali condizioni convergere verso le Sale operative e/o verso i Centri di coordinamento dell'emergenza attivatisi, in particolare in presenza di danni, anomalie o malfunzionamenti, nelle more del ripristino delle comunicazioni.

Non ci sono manovre di scarico da effettuare presso la diga di Sella Pedicate in quanto gli scarichi di sicurezza sono presenti presso la diga di Rio Fucino.

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	20 di 24

5. MODELLO DI COMUNICAZIONI da inviarsi secondo le modalità stabilite in Rubrica

ALLERTA IN APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	DATA	ORA	NUMERO
--	------	-----	--------

(1)	Destinatari	TEL	(FAX)	PEC - MAIL
	Prefettura di L'Aquila			
	Prefettura di Teramo			
	Ufficio Tecnico Dighe di Firenze - Sede coordinata di Perugia			
	Regione Abruzzo - Protezione Civile regionale			
	Regione Abruzzo - Autorità idraulica regionale			
	Regione Abruzzo - Centro Funzionale			
	Provincia dell'Aquila - Autorità idraulica			
	Provincia di Teramo - Autorità idraulica			
	Dipartimento Protezione Civile			
	Comune di ATRI			
	Comune di BASCIANO			
	Comune di CANZANO			
	Comune di CAPITIGNANO			
	Comune di CAMPOTOSTO			
	Comune di CASTELLALTO			
	Comune di CELLINO ATTANASIO			
	Comune di CERMIGNANO			
	Comune di COLLEDARA			
	Comune di CROGNALETO			
	Comune di FANO ADRIANO			
	Comune di L'AQUILA			
	Comune di MONTORIO AL VOMANO			
	Comune di MORRO D'ORO			
	Comune di NOTARESCO			
	Comune di PENNA SANT'ANDREA			
	Comune di PIETRACAMELA			
	Comune di PINETO			
	Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI			
	Comune di TERAMO			
	Comune di TOSSICIA			

(1) barrare la casella di interesse

"RISCHIO DIGA" (barrare se per SISMA <input type="checkbox"/>)			
FASE	Attivazione	Prosecuzione	Fine
Preallerta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vigilanza rinforzata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pericolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLASSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	n. arch.	Rev.	Data	Pagina
Diga di Sella Pedicate	S.N.D. 392/C	03	24.2.2020	21 di 24

Valori attuali		
Quota invaso attuale		m s.m.
Pioggia totale da inizio evento		mm
Intensità pioggia in atto		mm/h
Eventuali altri dati significativi		
Ora prevista raggiungimento fase successiva		hh:mm

Valori di riferimento		
Quota autorizzata	1317,50	m s.m.
Quota di massima regolazione	1317,50	m s.m.
Quota massima raggiungibile in occasione eventi di piena	1318,25	m s.m.
Quota di massimo invaso	1318,25	m s.m.

Note	MOTIVO DELL'ATTIVAZIONE DELLA FASE E SINTETICA DESCRIZIONE DEI FENOMENI IN ATTO E DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI/MOTIVO RIENTRO DALLA FASE
	ESITO DEI CONTROLLI ESEGUITI IMMEDIATI A SEGUITO DEL SISMA DI MAGNITUDO _____

Nome Cognome	Funzione	Firma